

## ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Sede in STRADA MAGGIORE N.24 - 40125 BOLOGNA (BO)

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2009

#### Premessa

L'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna è un Ente pubblico non economico che, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 56/1989, esercita attribuzioni quali, in particolare, la vigilanza per la tutela del titolo professionale, la riscossione dei contributi per l'iscrizione all'Albo, l'adozione di azioni dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione, l'esercizio del potere disciplinare per violazione del codice deontologico, nonché l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ordine stesso.

In relazione alle suddette attribuzioni, occorre precisare che gli obiettivi contenuti nella Relazione al Bilancio preventivo 2009 erano stati individuati tenendo conto del fatto che nel 2009 si sarebbe concluso il mandato della consiliatura in carica e, pertanto, risultava opportuno impiegare le risorse disponibili, da un lato, per portare a compimento le attività avviate negli anni precedenti e, dall'altro, per attivare soltanto quelle iniziative suscettibili di concludersi entro l'anno solare di riferimento.

In particolare, per quanto attiene all'attività ordinaria, oltre allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine, era stato previsto di:

- pronunciarsi su tutti gli esposti relativi a presunte violazioni del codice deontologico da parte degli iscritti, pervenuti entro i primi mesi del 2009. Secondo quanto deciso dal Consiglio, infatti, quelli trasmessi successivamente avrebbero dovuto essere necessariamente rimessi alla valutazione della nuova consiliatura per mancanza dei tempi tecnici necessari per avviare e concludere il procedimento disciplinare;
- proseguire il progetto avviato con lo studio APS di Milano per la consulenza e la formazione ai dipendenti, allo scopo di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi resi dall'Ufficio di Segreteria e l'organizzazione dello stesso;
- proseguire nella lotta all'abusivismo professionale portata avanti in questi anni con la preziosa collaborazione dell'Avv. Colliva;
- attivare una o più collaborazioni a progetto per le attività inerenti l'ufficio stampa, il bollettino di informazione e per l'organizzazione di eventuali attività straordinarie particolarmente impegnative;
- procedere alla stampa di tre bollettini di informazione;

- verificare l'opportunità di esternalizzare il servizio di riscossione tributi anche allo scopo di destinare il personale interno all'Ufficio di Segreteria ad attività più utili per l'organizzazione;
- valutare la possibilità di stipulare nuove polizze per i Consiglieri e per i locali in cui ha sede l'Ordine ricercando compagnie assicurative che offrano condizioni migliorative sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista contrattuale.

Inoltre, con riferimento alle attività straordinarie, era stato programmato di:

- proseguire il servizio di consulenze fiscali e legali gratuite per gli iscritti;
- organizzare un corso di due giornate sulla valutazione neuropsicologica dell'anziano;
- proseguire l'indagine affidata allo studio APS per sostenere la visibilità del lavoro degli psicologi nelle Aziende USL regionali organizzando al termine del lavoro una giornata di presentazione dei risultati a tutti gli iscritti;
- continuare la collaborazione con Telesanterno e con le agenzie di stampa ADNkronos e Not Available;
- organizzare un corso di formazione per gli psicologi del traffico;
- continuare ad organizzare seminari tematici sui diversi settori della psicologia di nuova costituzione o in espansione ed organizzare un convegno aperto a tutta la cittadinanza e alle unioni dei consumatori sul tema dell'abusivismo professionale nonché un seminario sulla finanza comportamentale;
- organizzare un corso sulla progettazione di impresa professionale ed uno sui rapporti tra psicologia ed interculturalità;
- pubblicare il volume esplicativo dell'attività svolta dal Gruppo di lavoro incaricato di elaborare le linee guida per la valutazione della genitorialità ed organizzare un seminario sull'argomento;
- realizzare un software gestionale dedicato agli psicologi da distribuire gratuitamente agli iscritti;
- valutare l'opportunità di organizzare un cocktail di presentazione dell'Ordine ai nuovi iscritti ed eventualmente anche ai neolaureati.

Ciò premesso, in ordine alle **iniziative realizzate**, si rileva quanto segue.

Con riferimento all'attività ordinaria:

- si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine ad esito delle quali, tuttavia, non è stato raggiunto il quorum richiesto dal D.P.R. n. 221/2005 per la validità delle stesse. Di conseguenza, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero, sono state organizzate le due convocazioni previste dalla legge, che si svolgeranno la prima entro aprile 2010 e la seconda entro maggio 2010. Nelle more dell'espletamento delle procedure elettorali, la consiliatura uscente rimarrà in carica unicamente con poteri di ordinaria amministrazione.

- sono stati conclusi tutti i procedimenti disciplinari avviati in seguito ad esposti presentati entro il 10 febbraio 2009. A tal fine è stato necessario intensificare l'attività della Commissione deontologica e del Consiglio come inizialmente ipotizzato;
- la nuova dipendente assunta a seguito del concorso pubblico bandito nel 2008 per lo svolgimento degli adempimenti contabili è entrata pienamente in organico consentendo così una parziale riduzione delle attività da affidare ai consulenti esterni. Tuttavia, non si è potuto evitare il ricorso anche ad incarichi esterni a causa dell'assenza per maternità della Responsabile dell'Ufficio di Segreteria, dott.ssa Barbara Giorgi, che ha reso comunque indispensabile continuare la collaborazione con la Sig.ra Alessandra Dalla dello studio Buriani & Fabbrica per l'esternalizzazione del servizio di contabilità;
- è stato proseguito il progetto avviato con lo studio APS per la formazione e la consulenza a favore delle dipendenti dell'Ufficio di Segreteria che, attraverso gli incontri con la dott.ssa Elisio, hanno potuto consolidare sinergie organizzative atte a migliorare ulteriormente i servizi resi agli iscritti nonché la gestione delle attività dell'Ente. Detti incontri hanno rappresentato anche un valido supporto alle impiegate durante l'assenza per maternità della Responsabile dell'Ufficio;
- è stata attivata una collaborazione a progetto per l'ufficio stampa e la redazione del bollettino di informazione e sono stati conferiti incarichi professionali per l'organizzazione del Convegno "*I clienti valutano il lavoro degli psicologi: prospettive professionali e organizzative*" tenutosi a Bologna presso l'Hotel "I Portici" il 22 ottobre 2009;
- la lotta all'abusivismo è stata portata avanti con la collaborazione dell'Avv. Colliva ed ha registrato alcuni importanti successi tra cui la sentenza n. 422/2007 con cui il Tribunale di Ravenna ha condannato il dott. Francesco Abela per esercizio abusivo della professione di psicologo riconoscendo altresì il diritto al risarcimento dei danni morali e patrimoniali subiti dall'Ordine, costituitosi parte civile. Inoltre sono stati presentati altri esposti presso la Procura che attualmente risultano ancora in attesa di definizione.
- sono stati redatti tre numeri del bollettino di informazione;
- sono state stipulate - con la consulenza del Broker assicurativo Sig. De Santis della società ISG s.r.l. - nuove assicurazioni per i consiglieri e per i locali in cui ha sede l'Ordine con Aurora Assicurazioni S.p.A., Europ Assistance Italia S.p.A. e Aviva Italia S.p.A.;
- il servizio di riscossione dei tributi è stato affidato sperimentalmente ad Equitalia Polis S.p.A..

Con riferimento alle ***attività straordinarie***:

- è stato proseguito il servizio di consulenze fiscali e legali a favore degli iscritti risultato di grande utilità come comprovato anche dal numero di richieste e di consulenze effettivamente erogate.
- è stato organizzato il corso sulla valutazione della neuropsicologia dell'anziano ("*Corso di formazione sulle demenze*") che si è tenuto nelle giornate del 24 e del 31 gennaio 2009 a Bologna presso l'Hotel "I Portici";

- è stato pubblicato e trasmesso gratuitamente a tutti gli iscritti il volume *“Buone pratiche per la valutazione della genitorialità: raccomandazioni per gli psicologi”* ed è stato organizzato presso il convento San Domenico un convegno articolato in due giornate: la prima, tenutasi in data 11 dicembre 2009, è stata dedicata agli psicologi ed alla presentazione del lavoro svolto; la seconda, svoltasi il 12 dicembre 2009, è stata aperta anche a soggetti istituzionali a vario titolo interessati al tema;
- è stato realizzato e distribuito gratuitamente a tutti gli iscritti un software gestionale dedicato agli psicologi liberi professionisti;
- è stata affidata a Padova Risorse s.r.l. la realizzazione del software CBA-VE per la valutazione dei trattamenti psicologici e psicoterapeutici. Il software è stato distribuito gratuitamente a tutti gli iscritti;
- è stato realizzato un documento congiunto con le Associazioni dei Consumatori (Unione Nazionale Consumatori, Codacons, Arco Consumatori, Centro per i Diritti dei Consumatori, Noi Consumatori) sulla psicologia ed i rischi di abusivismo professionale nella tutela della salute delle persone. Si tratta di una brochure distribuita agli iscritti e diffusa dalle predette Associazioni anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito web. Si è deciso invece di non procedere alla organizzazione di un apposito convegno anche in ragione del poco tempo a disposizione a causa dell'approssimarsi della scadenza del mandato.
- sono stati organizzati corsi sulla progettazione d'impresa professionale denominati *“Officina pratica di progettazione”* nelle giornate del 16 marzo, 23 marzo, 6 aprile (prima edizione), 3 giugno, 15 giugno, 22 giugno e 29 giugno (seconda edizione) nonché del 14 settembre, 28 settembre, 12 ottobre e 19 ottobre (terza edizione), mentre non è stato possibile organizzare il seminario su psicologia e interculturalità a causa del sovrapporsi di altre iniziative quali ad esempio il convegno sulla valutazione della genitorialità che ha richiesto un notevole impegno di tempo e risorse;
- i seminari tematici *“Professione Psicologo – Orizzonti in espansione”* iniziati nel novembre 2008 sono stati sospesi dopo la realizzazione delle prime due giornate a causa della scarsa partecipazione degli iscritti;
- il corso di formazione sulla Psicologia del traffico non realizzato in quanto era stato inizialmente ipotizzato sulla base di specifici accordi intercorsi con l'Associazione delle scuole guida aderenti ad UNASCA che avevano assunto l'impegno ad attivare collaborazioni con gli psicologi partecipanti al corso. Tuttavia, anche a causa della crisi economica, UNASCA ha ritirato la propria adesione al progetto e, di conseguenza, è stato rinviato a data da destinarsi visto che gli iscritti non avrebbero potuto contare sull'opportunità lavorativa inizialmente concordata;
- sono proseguite le collaborazioni con Telesanterno, per la realizzazione di alcune trasmissioni televisive, e con le Agenzie di stampa ADNkronos e Not Available;
- si è ritenuto non opportuno procedere all'organizzazione di cocktail di benvenuto a cui invitare i nuovi iscritti e/o i neo laureati anche perché sono apparse più utili altre iniziative

su cui si è preferito concentrare le risorse dell'Ente (ad esempio continuare l'organizzazione del corso sugli adempimenti di base per l'avvio alla professione).

## Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità; la Relazione sulla gestione viene inclusa nel presente documento.

Nel suo complesso il Rendiconto generale è formato, per la sua parte contabile, da cinque documenti:

- 1) Il conto del bilancio, distinto a sua volta tra entrate ed uscite
- 2) La situazione amministrativa
- 3) Il conto economico
- 4) Lo stato patrimoniale
- 5) La nota integrativa

I primi due documenti sono redatti secondo la logica propria della cosiddetta "contabilità pubblica" mentre gli ultimi tre rispondono alle regole vigenti per le società private e gli enti pubblici economici. Ciò comporta che, in funzione dei diversi principi applicabili, le risultanze dell'intero rendiconto generale non siano pienamente confrontabili.

Il **conto del bilancio – sezione entrate** mostra le entrate maturate nell'esercizio (si veda la colonna H evidenziata in grigio) e gli incassi effettivi dell'esercizio (si veda la colonna R, anch'essa evidenziata). Nella **sezione uscite** sono invece riportate le somme impegnate giuridicamente e contabilmente nell'anno (vedi colonna E), le somme pagate (vedi colonna S) ed i debiti residui (vedi colonna R). La **situazione amministrativa** riassume ed evidenzia invece i movimenti di denaro e riconcilia la disponibilità di cassa all'inizio del periodo con quella esistente alla fine del periodo attraverso i diversi movimenti di incasso e pagamento. Nella fattispecie le disponibilità di cassa sono diminuite nel periodo di circa 2.000 euro in ragione di pagamenti per circa 1.028.000 euro e di incassi per circa 1.026.000 euro. Al 31-12-2009 le disponibilità contabili erano di 465.361 euro.

Tali disponibilità dovranno essere impiegate nel 2010 per saldare i debiti già maturati per euro 191.087 e verranno incrementate per entrate spettanti nel 2009 ma non ancora pervenute per euro 27.272. Una volta saldati detti debiti ed incassate le precisate somme resteranno disponibili 301.849 euro (avanzo di amministrazione), 40.847 dei quali sono vincolati al futuro pagamento dei trattamenti di fine rapporto al momento della cessazione dei rapporti di lavoro in essere.

Il **conto economico** esprime gli aspetti economici dell'attività dell'Ente in una logica di ricavi, costi e loro differenza (avanzo o disavanzo). Le risultanze dei principali aggregati del conto economico sono state evidenziate in grigio. L'esercizio mostra un disavanzo finale di euro 62.339. Tale disavanzo viene poi riportato nello **stato patrimoniale** per verificarne l'effetto sul patrimonio dell'Ente. Tale effetto si nota nella voce Totale patrimonio netto (unica evidenziata in grigio): l'Ente disponeva a fine 2008 di un patrimonio netto pari a euro 359.190 frutto di precedenti avanzi; a seguito del disavanzo dell'esercizio

2009 (che va a diminuire il patrimonio esistente) l'Ente dispone di un patrimonio netto pari a euro 296.851.

Con riferimento specifico all'art.32 del citato Regolamento si precisa quanto segue:

- a) non si sono ricevuti contributi in conto capitale o in conto esercizio
- b) non dispone di diritti reali di godimento
- c) l'avanzo economico viene destinato a nuovo esercizio
- d) è stata realizzata una piena coincidenza tra residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio e crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale,
- e) non è in essere alcun contenzioso alla chiusura dell'esercizio suscettibile di generare accantonamenti per rischi ed oneri.

#### Composizione dei residui attivi

VOCE	IMPORTO	ESIGIBILITA'
Contributo Iscritti 2000	123,95	Bassa
Contributo Iscritti 2002	720,00	Bassa
Contributo Iscritti 2003	775,00	Bassa
Contributo Iscritti 2004	750,00	Bassa
Contributo Iscritti 2005	900,00	Media
Contributo Iscritti 2007	1.785,00	Alta
Contributo Iscritti 2008	4.605,00	Alta
Contributo Iscritti 2009	14.480,00	Alta
Interessi attivi 2009	447,80	Alta
Anticipi e cauzioni 1994	1.910,89	Alta
Anticipi e cauzioni 1995	258,26	Alta
Anticipi e cauzioni 1996	115,37	Alta
Anticipi e cauzioni 1997	53,92	Alta
Anticipi e cauzioni 1998	32,91	Alta
Anticipi e cauzioni 1999	32,91	Alta
Anticipi e cauzioni 2000	47,31	Alta
Anticipi e cauzioni 2002	115,19	Alta
Anticipi e cauzioni 2003	63,76	Alta
Anticipi e cauzioni 2004	55,54	Alta
TOTALE	27.272,81	

#### Composizione dei residui passivi

VOCE	IMPORTO	ESIGIBILITA'
Trasferte 2009	1.878,52	Alta
Gettoni Consiglio 2009	18.217,20	Alta
Gettoni Cariche 2009	9.302,40	Alta
Spese elezioni Consiglio 2009	19.113,63	Alta
Altre trasferte 2009	718,81	Alta
Gettoni presenza 2009	4.765,44	Alta
Tutela professione 2009	22.981,83	Alta
Attività culturali 2009	11.246,00	Alta
Acquisto materiale consumo 2009	54,15	Alta
Postali e telefoniche 2009	1.961,67	Alta
Affitto e condominiali 2009	167,81	Alta
Pulizia sede 2009	811,72	Alta
Consulenze HW e SW 2009	621,00	Alta
Consulenze legali e amm.ve 2009	17.189,58	Alta

Spese collaboratori 2009	10.063,87	Alta
Stipendi e altri assegni fissi 2009	1.381,00	Alta
Corsi di aggiornamento 2009	11.615,26	Alta
Assegni per il nucleo familiare 2009	200,00	Alta
Oneri prev.li e ass.li 2009	109,44	Alta
Commissioni banca 2009	155,54	Alta
Imposte e tasse 2009	4.586,60	Alta
Quote Ordine nazionale 2000	23,24	Bassa
Quote Ordine nazionale 2002	104,00	Bassa
Quote Ordine nazionale 2003	274,00	Bassa
Quote Ordine nazionale 2004	200,00	Bassa
Quote Ordine nazionale 2005	186,00	Media
Quote Ordine nazionale 2006	28,00	Alta
Quote Ordine nazionale 2007	504,00	Alta
Quote Ordine nazionale 2008	594,00	Alta
Quote Ordine nazionale 2009	17.982,00	Alta
Ritenute Irpef 2009	16.279,82	Alta
Ritenute prev. ass.li 2009	17.581,40	Alta
TOTALE	191.087,05	

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenterà elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

Nessuna deroga si è resa necessaria rispetto a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 25%
- attrezzature: 15%
- altri beni: 12 – 20 %
- software commerciale 33%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non è in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Imposte**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto l'Irap liquidata o da liquidare per l'esercizio, determinata secondo le aliquote e le norme vigenti. L'iscrizione dell'Irap è avvenuta in corrispondenza

del punto B 14 del conto economico, atteso che per l'Ente essa non costituisce imposta sul reddito.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi sono rappresentati essenzialmente dalle quote di iscrizione e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Attività

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
27.273	35.303	(8.030)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti	27.273			27.273
Verso altri	3.134			3.134
Arrotondamento				
	<b>27.273</b>			<b>27.273</b>

La ripartizione dei crediti al 31-12-2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	27.273					27.273
Totale	<b>27.273</b>					<b>27.273</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

455.386	461.245	(5.859)
---------	---------	---------

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	455.386	461.245
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	154	
Arrotondamento		
	<b>455.386</b>	<b>461.245</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Passività

### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
296.851	359.284	(62.433)

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	320.927	38.263		359.190
Utile (perdita) dell'esercizio	38.263	(62.339)	38.263	(62.339)
	<b>359.190</b>	<b>(24.076)</b>	<b>38.263</b>	<b>296.851</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Avanzo cumulato	Avanzo / Disavanzo	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente			320.927	38.263	359.190
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a riserva			38.263	(38.263)	0
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				(62.339)	(62.339)
Alla chiusura dell'esercizio corrente			359.190	(62.339)	296.851

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
40.848	30.612	10.236

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	30.612	10.789	553	40.848

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
191.087	161.805	29.282

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	131.054			131.054
Debiti tributari	20.866			20.866
Debiti verso istituti di previdenza	17.691			17.691
Altri debiti	21.476			21.476
Arrotondamento				
	<b>191.087</b>			<b>191.087</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti al 31-12-2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	191.087					191.087
<b>Totale</b>	<b>191.087</b>					<b>191.087</b>

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
873.188	821.778	51.410

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	871.140	818.800	52.340
Altri ricavi e proventi	2.048	2.978	(930)
	<b>873.188</b>	<b>821.778</b>	<b>51.410</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
18.783	7.193	11.590

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	18.783	7.804	10.979
(Interessi e altri oneri finanziari)		(611)	611
Utili (perdite) su cambi			
	<b>18.783</b>	<b>7.193</b>	<b>11.590</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.